



Alla c.a. Sig. Sindaco
Andrea Massironi

ORDINE DEL GIORNO a norma dell'art. 24 del "Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari" del Comune di Merate, relativamente alla proposta di revoca della cittadinanza onoraria di Merate a Benito Mussolini

Considerato che

- in data 19 maggio 1924 il Commissario Prefettizio per l'Amministrazione straordinaria di Merate, Ferruccio Mola, accolse la richiesta di conferire la cittadinanza onoraria all'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Benito Mussolini *"quale atto di omaggio e di riconoscenza profonda dei meratesi verso colui che ha saputo romanamente salvare la Patria dalla abiezione e dalla rovina, per innalzarla, in breve tempo, tra l'ammirazione del mondo, al posto di gloria che ad Essa compete per la Sua storia e per il Suo diritto"*;
- tale onorificenza fu deliberata e sottoscritta dal Segretario Comunale in data 24 maggio 1924;
- dalla caduta del regime fascista e dalla lotta di liberazione nacque la Costituzione Repubblicana, fondata su valori di uguaglianza, solidarietà e libertà nell'esercizio di diritti civili, sociali, politici, economici; che sancisce la dignità sociale di tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- il regime fascista, la sua ideologia e i suoi alti esponenti incarnarono quanto di più opposto e contraddittorio rispetto a tali principi costituzionali, sopprimendo la libertà di espressione e manifestazione del pensiero ed emanando il 17 novembre 1938 il Regio Decreto Legge n. 1728 recante "Provvedimenti urgenti per la difesa della razza italiana";
- questa amministrazione intende mostrare profonda attenzione al valore dell'onorificenza della cittadinanza onoraria, preferendo personalità che si sono battute nella loro vita per preservare e conquistare i diritti e le libertà sancite nella Costituzione Repubblicana invece che sopprimerle e negarle;

tutto ciò premesso

- non con l'intento di censurare o cancellare un ventennio di storia italiana, bensì allo scopo di pretendere il massimo rispetto e dignità all'onorificenza della cittadinanza onoraria del nostro Comune, secondo i principi che oggi e da decenni sono espressi nella Carta Costituzionale e sono le fondamenta della nostra Repubblica
- risultando questa onorificenza totalmente opposta e incompatibile con la figura di Benito Mussolini,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MERATE

impegna

- il Sindaco, la Giunta e i gruppi politici che siedono in questo Consiglio Comunale a procedere alla revoca immediata della cittadinanza onoraria conferita da questo Comune in data 24 maggio 1924 a Benito Mussolini
- a promuovere iniziative culturali sul territorio, affinché sia mantenuta viva la memoria antifascista, soprattutto tra le nuove generazioni;
- a non concedere edifici comunali, autorizzare raduni o manifestazioni, patrocini o contributi di qualsiasi genere ad organizzazioni che siano in contrasto con i valori fondanti della nostra Costituzione italiana, repubblicana e antifascista;
- ad individuare gli strumenti amministrativi più adatti a dare efficacia ai contenuti espressi dalla presente mozione.

Merate, 30 maggio 2018

I Consiglieri della Lista Civica SEI MERATE
Silvia Villa, Valeria Marinari, Alessandro Pozzi